



LA PRESENTE COPIA COMPOSTA DA
N°...6... FACCIATE E' CONFORME
ALL'ORIGINALE.
Bari. 23-02-2011
LA SEGRETARIA DEL PRESIDENTE
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



**Protocollo d'Intesa
tra
Regione Puglia
e
Associazioni sindacali e di categoria**

**“Per la costituzione della Cabina di regia del Piano
straordinario del lavoro 2011”**



Premesso che:

1. La crisi internazionale continua a registrare ricadute particolarmente negative sull'intero territorio nazionale e meridionale, mettendo in discussione per quanto riguarda la Puglia i risultati positivi conseguiti nel periodo 2006-2008. L'evoluzione dei principali indicatori evidenzia il consistente peggioramento del mercato del lavoro regionale e la crescita delle aree di disagio e di sofferenza di ampie fasce di cittadini pugliesi, con particolare riferimento ai giovani, alle donne, ai lavoratori senza più occupazione.
2. Con il Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011 – di seguito Piano - la Regione Puglia intende fornire una risposta immediata ad una situazione sempre più difficile ed insostenibile, facendo ricorso alle risorse ed agli strumenti operativi che ricadono nella propria sfera di competenza e di responsabilità.
3. La programmazione regionale e territoriale individua nell'ambito del Piano due finalità specifiche: a) **innalzamento dei livelli occupazionali** di quella parte della forza lavoro che presenta **percentuali o prospettive di occupazione più basse** (*giovani, donne, soggetti espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi*); b) **salvaguardia dell'occupazione esistente: valorizzazione del capitale umano** inteso come strumento per migliorare la competitività del sistema delle imprese;

Evidenziato che:

- Il Piano prende spunto da una serie di valutazioni che la Regione ha avuto modo di compiere sugli effetti delle politiche formative, del lavoro ed industriali promosse negli ultimi anni, e su quelli della stessa manovra anticrisi varata dal 2008.
- Il Piano intende costituire una proposta organica di intervento che la Regione Puglia sottopone all'attenzione delle forze sociali, del partenariato socioeconomico ed istituzionale, nonché delle sei Amministrazioni provinciali con l'obiettivo di moltiplicare le iniziative di collaborazione, favorire l'integrazione delle programmazioni in corso e degli strumenti operativi a sostegno delle misure di contrasto alla riduzione del mercato del lavoro e di rilancio degli investimenti e dell'occupazione.
- A tal fine determinante si rivela il confronto ed il contributo delle parti sociali e del più ampio partenariato economico e sociale, sia in relazione alla capacità di analisi dei principali fenomeni evolutivi dei sistemi occupazionali e produttivi regionali, sia in relazione alla individuazione di nuovi e più efficaci strumenti di intervento volti ad implementare ed elevare l'efficacia complessiva delle politiche pubbliche regionali a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione.

Sottolineata:

- la necessità di perseguire una più efficace interazione e forme di partenariato tra il sistema pubblico e privato con particolare riguardo alla definizione del Piano straordinario del lavoro in Puglia 2011;
- altresì l'opportunità che il partenariato socio-economico partecipi alla definizione del dettaglio degli interventi, alla valutazione degli effetti, alla eventuale revisione delle linee di



intervento, nonché all'individuazione di tutti quei provvedimenti in grado di accrescere l'efficacia complessiva delle azioni realizzate;

- l'esigenza di migliorare la cooperazione tra Regione e parti economiche e sociali con le finalità suddette, anche al fine di sperimentare nuove e sostitutive modalità di concertazione e condivisioni partenariali nell'ambito delle politiche regionali;

Tutto ciò premesso e considerato

Art. 1 - Premesse

Le Parti concordano sulle premesse che sono parte integrante del presente protocollo d'intesa;

Art. 2 - Oggetto

Le Parti convengono di costituire una Cabina di Regia per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia 2011 avente ad oggetto:

- la definizione dei dettagli degli interventi;
- la valutazione degli effetti e dell'impatto prodotto dalle azioni proposte;
- la eventuale revisione delle linee di intervento e delle azioni specifiche;
- l'individuazione delle azioni che incidono sulle politiche di contesto in grado di accrescere l'efficacia complessiva degli interventi realizzati (processi di semplificazione amministrativa e tecnologica, qualificazione degli operatori, comunicazione istituzionale e attivazione processi di cittadinanza attiva, ecc);
- interventi per incrementare l'efficienza del mercato del lavoro attraverso un adeguamento ed ammodernamento del sistema di incontro domanda-offerta di lavoro.

Art. 3 - Impegni delle parti

Con il presente protocollo le Parti intendono realizzare ogni utile iniziativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi del Piano, collaborando attivamente e promuovendo ogni tempestivo ed utile scambio di flussi informativi attraverso la definizione di stabili e periodiche procedure di consultazione e confronto.

In particolare la Regione Puglia si impegna a prevedere il coinvolgimento delle Parti Economiche e Sociali quale parte integrante ed attiva del processo di progettazione esecutiva, attuazione monitoraggio del Piano.

Le Parti si impegnano a:

- proporre ogni utile suggerimento volto a migliorare in corso di attuazione l'efficacia degli interventi previsti;
- trasferire ai propri associati, nelle modalità che riterranno più utili ed efficaci, le informazioni sulle attività svolte, nonché le opportunità di occupazione messe a disposizione dal Piano;



- raccogliere presso i propri associati il punto di vista sulle azioni promosse per riportarlo nelle sedi istituzionali appropriate;
- assumere, nell'ambito delle proprie politiche contrattuali regionali, comportamenti e decisioni coerenti con gli obiettivi e gli impegni del "piano.

Art. 4 – Modalità operative

Al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi e gli impegni su indicati, le Parti concordano circa le seguenti modalità operative:

- alla Cabina di Regia partecipano in forma stabile gli Assessori al Lavoro, alla Formazione, allo Sviluppo Economico, alle Politiche giovanili e all'attuazione del Programma, i segretari regionali delle Confederazioni sindacali, o loro delegati, i presidenti delle associazioni di categoria, sottoscrittori dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro; ciascun incontro può essere esteso, di volta in volta, ai rappresentanti delle strutture Assessorili ed amministrative direttamente interessate dall'agenda dei lavori.
- all'atto del proprio insediamento la Cabina di Regia definisce un calendario dei lavori volto a stabilire gli incontri per la disamina e la validazione delle schede tecniche proposte nel Piano al fine di condividere i contenuti delle procedure amministrative di volta in volta individuate per l'attuazione, in funzione della priorità accordata a ciascun intervento e del crono-programma per l'attuazione che ne consegue;

Alla Cabina di Regia compete altresì l'analisi dei dati di monitoraggio al fine di concorrere alla valutazione degli interventi previsti, nonché l'individuazione delle migliori formule di comunicazione circa la promozione e diffusione delle opportunità previste dai singoli interventi.

La Cabina di Regia può, inoltre, prevedere incontri con altri livelli istituzionali, con Enti e Società partecipate dalla Regione.

La Cabina di Regia si avvale di una "struttura tecnica" individuata nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.

Le parti concordano di indire per il mese di dicembre 2011 una Conferenza Regionale sulle politiche per lo sviluppo e l'occupazione della Regione Puglia al fine di condividere una valutazione complessiva sull'insieme delle politiche realizzate, in funzione della loro revisione o potenziamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 23 febbraio 2011



CGIL Regionale

A. L. Franceschi

CISL Regionale

Roberto Calabrò

UIL Regionale

Luigi

UGL Regionale

Giuseppe

Confindustria Puglia

Antonio

Confapi Puglia

Antonio

CLAAI

Luigi

CNA Puglia

Luigi

Confartigianato

Luigi

Legacoop Puglia

Luigi



CASARTIGIANI PUGLIA

Fortano Lupo
Luca Lupo

Confcooperative Puglia

UNCI Puglia

Alfano

CIA

Luca Lupo

Federazione reg.le agricoltori di Puglia

Luca Lupo

Federazione regionale Coldiretti Puglia

Luca Lupo

COPAGRI

Luca Lupo

Confcommercio

Luca Lupo

Confesercenti Puglia

Luca Lupo

ABI

Luca Lupo

Regione Puglia

Luca Lupo

